



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DON G. COLLETTO"
CORLEONE (PA) C.F. 92003160824 – Cod. Mecc. PAIS00900C
<https://www.doncolletto.corleone.edu.it> - pa00900c@istruzione.it - pa00900c@pec.istruzione.it
Licei: Scientifico - Classico - Scienze Umane
Istituti tecnici: Settore Economico "Turismo" – Settore Tecnologico "Elettronica ed Elettrotecnica"
Istituto Professionale - Settore Industria e Artigianato: "Manutenzione ed Assistenza tecnica".
- Segreteria e Presidenza Via S. Cusimano s.n.c. 90034 Corleone (PA)
Centralino: Tel. 091/8464242/0918463642 - Fax 091/8463048
- Succursale: Via Umberto I - Tel. 091/8468948 - Fax 091/8453149
- Sede associata: Marineo - Via E.Majorana n. 5, Tel. 091/8725239- Fax 091/8725463

REGOLAMENTO

DELLA GARA DI RECITAZIONE A MEMORIA DI VERSI DANTESCHI PER IL PROGETTO "DANTE A MEMORIA E LA MEMORIA DI DANTE"

Art. 1

1. L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Don Giovanni Colletto" di Corleone promuove il progetto "Dante a memoria e la memoria di Dante", parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025.
2. L'iniziativa ha tre finalità generali: a) rafforzare e diffondere la conoscenza del capolavoro di Dante Alighieri, promuovendo la scuola come agente educativo e di cultura nel territorio; b) contribuire alle attività di orientamento in entrata, di sinergia dei diversi indirizzi e, indirettamente, di lotta alla dispersione; c) favorire la capacità di memorizzazione, funzione ausiliaria dell'apprendimento, la quale - benchè non costituisca l'essenza di questo e lungi da una concezione del sapere come nozionismo e dello studio come puro esercizio di memoria - rimane comunque un importante strumento (come lo stesso Dante ci ricorda in Pd. V, 41: "... chè non fa scienza, / senza lo ritenere, avere inteso"), che probabilmente sempre meno i giovani di oggi tengono in allenamento.
3. Il suddetto istituto, per l'a.s. 2023-2024, indice, nell'ambito di quel progetto, una gara di recitazione a memoria di versi tratti da "La Divina Commedia" di Dante Alighieri.

Art. 2

1. Il Regolamento si applica alla parte del Progetto di cui al precedente art.1 che riguarda la gara di recitazione a memoria di versi della "Divina Commedia" e può essere integrato e modificato da eventuali disposizioni, organizzative o di altra natura, tramite circolari pubblicate nel sito ufficiale o altre forme di comunicazione che il D. S. dell'Istituto "Don G. Colletto" riterrà opportuno o necessario emanare o porre in essere prima o durante lo svolgimento del progetto stesso, le quali, pertanto, devono ritenersi integrative del presente Regolamento per l'a.s. di riferimento.
2. La parte del Progetto di cui al precedente comma 1 riguarda la realizzazione di una gara fra studenti, da svolgersi presso l'I.I.S.S., durante la giornata del "Dantedì" nazionale (il 25 marzo, salvo impedimenti o necessità di forza maggiore o deliberazioni del D.S.), che consiste nel recitare a memoria, in gara, nell'ambito di tale manifestazione, dei versi tratti da "La Divina Commedia", avendo posto come testo di riferimento quello consultabile all'URL <https://divinacommedia.weebly.com/>, dalla cui pagina Home sono disponibili i testi di tutti i canti del poema, i quali serviranno da termine di confronto per la gara stessa, secondo la tabella di cui all'"Allegato 1" del presente Regolamento, del quale essa fa parte integrante.

Art. 3

Destinatari, scadenza e limiti alla partecipazione

1. Per l'a.s. 2023 - 2024, il Progetto ha come destinatari le classi del II biennio e dell'anno conclusivo dell'I.I.S.S. e tutte le classi della scuola secondaria di I grado, ma con priorità per le classi in uscita, dei paesi del bacino di utenza dell'istituto stesso che aderiscono all'iniziativa.
2. Per gli anni successivi all'a.s. 2023 - 2024, l'I.I.S.S. si riserva la possibilità, previa comunicazione tramite circolari e/o avvisi nei canali ufficiali, di estendere la partecipazione al Progetto anche ad altri istituti di istruzione secondaria, di I e/o di II grado, nel bacino di utenza e/o fuori di esso e si riserva

- altresì di prolungare il progetto, secondo le decisioni degli OO. CC., anche per i PP.TT.O.F. successivi a quello attuale.
3. Con congruo anticipo rispetto alla data della manifestazione, il D.S. dell'I.I.S.S., con i propri canali ufficiali, informa i soggetti destinatari e li invita a partecipare al Progetto, indicandone il docente referente, rinviandoli al presente Regolamento e ponendo una data e un orario di scadenza per la partecipazione.
 4. La data e l'ora di cui al precedente comma 3 sono necessarie perché un numero eccessivo di partecipanti renderebbe troppo lunga l'esibizione della recitazione a memoria; pertanto, è indispensabile un limite alle classi partecipanti, sia per la scuola secondaria di I grado, sia per quella di II grado, limite da stabilire secondo l'ordine e l'orario di arrivo delle mail di richiesta di partecipazione all'indirizzo ufficiale dell'I.I.S.S..
 5. Per le ragioni di cui al precedente comma 4, le richieste di partecipazione alla gara fra gli istituti di istruzione secondaria di I grado, per l'a.s. 2023/2024, saranno gestite come segue: saranno prese in considerazione solo le prime tre richieste in base all'ordine di arrivo delle mail di iscrizione inviate secondo regolamento, da parte di istituti *diversi* del bacino di utenza dell'I.I.S.S.; in tal caso, ogni istituto potrà partecipare, indipendentemente dal numero dei suoi plessi o sedi, con un/a solo/a alunno/a che gareggerà, il/la primo/a indicato/a (insieme ad un/a sostituto/a) nel modulo di iscrizione; se i diversi istituti di istruzione secondaria di I grado che chiedono di partecipare alla competizione saranno inferiori a tre, allora sarà possibile far partecipare anche più di un/a alunno/a di classi diverse dello stesso istituto o di suoi plessi o sedi differenti.
 6. In ogni caso, il D.S. dell'I.I.S.S. si riserva la possibilità, valutato anche il numero delle richieste relative alla scuola secondaria di II grado, di derogare dal limite imposto dal precedente comma 5, con propria determinazione e comunicazione tempestiva ai destinatari coinvolti.
 7. Per le ragioni di cui al precedente comma 4, le richieste di partecipazione alla gara fra le classi destinatarie di tutti gli indirizzi dell'I.I.S.S., per l'a.s. 2023/2024, saranno gestite come segue: saranno prese in considerazione solo le prime 15 richieste di partecipazione alla gara in base all'ordine di arrivo delle mail di iscrizione inviate secondo regolamento, da parte di classi diverse dell'istituto, tramite il proprio docente di riferimento.
 8. In ogni caso, il D.S. dell'I.I.S.S. si riserva la possibilità, valutato anche il numero delle richieste relative alla scuola secondaria di I grado, di derogare dal limite imposto dal precedente comma 7, con propria determinazione e comunicazione tempestiva ai destinatari coinvolti.

Art. 4

Modalità di partecipazione

4. I docenti che intendono far partecipare i propri alunni del II biennio e dell'anno conclusivo dell'I.I.S.S. dovranno proporsi come *docenti di riferimento* e far pervenire la propria richiesta di partecipazione (o iscrizione) all'indirizzo di posta elettronica ufficiale dell'I.I.S.S. indicato nel sito della scuola, usando la modulistica in allegato al presente Regolamento, compilata e preferibilmente in formato PDF, entro la data e orario stabilita dall'apposita circolare e/o avviso tramite i canali ufficiali del D.S. dell'I.I.S.S.; i docenti che richiedono l'iscrizione alla gara devono fare riferimento esplicito, all'atto dell'invio della richiesta, a elementi che consentano subito alla segreteria di individuare la mail come relativa al progetto "Dante a memoria e la memoria di Dante".
1. Ogni classe iscritta alla gara partecipa alla manifestazione del "Dantedì" al completo o con una sua rappresentanza, secondo quanto stabilito dal D.S. dell'I.I.S.S. tramite circolare, in funzione del numero di alunni e di intervenuti, della capienza del locale in cui la manifestazione è prevista e delle sue disposizioni generali di sicurezza; il D.S. stesso può disporre, eventualmente, di far seguire la manifestazione a un determinato numero di alunni o classi tramite collegamento online dalle proprie aule.
2. Ogni docente dell'I.I.S.S., purchè in servizio in qualunque plesso o sede dell'istituto stesso per l'a.s. in corso durante il quale si attua il Progetto, può proporsi come docente di riferimento per una o più delle classi in cui insegna (fino a un massimo di 3 classi), qualunque sia la disciplina insegnata, purchè siano sentiti il Coordinatore di questa e, per suo tramite, il Consiglio di Classe della stessa; nel caso in cui un docente che si propone come docente di riferimento per una classe non sia l'insegnante di italiano nella stessa, deve raccordarsi e agire in sinergia con quest'ultimo, alla luce della progettazione di Italiano per l'a.s. in corso, di quella del C.d.C. e del curriculum di istituto.
3. I docenti di riferimento dovranno far pervenire all'I.I.S.S. tramite invio all'indirizzo ufficiale della scuola o *brevi manu* in cartaceo originale presso la Segreteria o al referente del Progetto,

- l'autorizzazione da parte di entrambi i genitori (o di chi ne fa le veci) alla registrazione audio e/o video del/della proprio/a figlio/a partecipante all'esibizione (registrazione peraltro indispensabile per la valutazione attenta della recitazione) e all'uso delle immagini per fini istituzionali e con le limitazioni specificate nel modulo più oltre indicato; a tal fine, i docenti di riferimento avranno cura, per ogni alunno/a e sostituto/a prestabilito per la recitazione, di stampare, far firmare e inviare alla mail ufficiale del "Don Colletto" in formato PDF (ovvero consegnare in originale cartaceo al referente del progetto) il modulo di dichiarazione liberatoria disponibile sul sito ufficiale dell'I.I.S.S. "Don G. Colletto" all'indirizzo file:///C:/Users/Bas%20Bac/Downloads/CONSENSO_LIBERATORIA-USO-DELLE-IMMAGINI-DEL-FIGLIO-MINORE.pdf prima dell'inizio della manifestazione "Dantedi" 2024"; al file si accede dalla pagina principale del sito della scuola, alla scheda <https://www.doncolletto.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>, scegliendo la voce "Consenso liberatoria"; tali autorizzazioni sono indispensabili per gli alunni che recitano i versi danteschi e la mancata presentazione prima dell'inizio della performance determina l'esclusione dalla gara; riguardo alle/agli alunne/i che partecipano come pubblico (non come alunne/i che recitano) alla manifestazione del "Dantedi 2024" appartenenti all'I.I.S.S., i cui genitori o tutori non avessero dato l'autorizzazione a riprese audio-video all'interno dell'Istituto "Don Colletto", i docenti di riferimento avranno cura di comunicare formalmente e in tempo tale condizione al referente stesso del Progetto.
4. Se un docente dell'I.I.S.S. vuole far partecipare alla gara più di una classe in cui insegna, sentiti il Coordinatore e il C.d.C. di ognuna delle classi coinvolte, deve presentare un'unica richiesta di iscrizione, specificando le diverse classi (fino a un massimo di 3) nel modulo di iscrizione allegato al Regolamento.
 5. Il Consiglio di Classe può scegliere di affiancare al relativo docente di riferimento che presenta richiesta di iscrizione alla gara uno o più docenti che collaborino con lui e/o accompagnino la classe e/o l'alunno/a partecipante alla gara, ovvero il/la sostituto/a, per la manifestazione del "Dantedi"; ciò può verificarsi, a titolo di esempio, nel caso di uno studente che fruisce del sostegno o se il docente di riferimento si propone per più di una classe (fino a un massimo di 3).
 6. I versi della "Divina Commedia" scelti da ogni classe, sia per la secondaria di I grado, sia per quella di II grado, per la gara di recitazione a memoria durante il "Dantedi", devono essere tratti dall'edizione del poema indicato nel precedente art. 2, comma 2.
 7. Per la gara di cui al successivo art. 5, riguardo alla scuola secondaria di II grado si stabiliscono i seguenti vincoli: la classe terza può scegliere versi soltanto dalla cantica "Inferno"; la classe quarta può scegliere versi soltanto dalla cantica "Purgatorio"; la classe quinta può scegliere versi soltanto dalla cantica "Paradiso"; nessun vincolo fra classe e cantica è imposto per partecipanti provenienti da scuole secondarie di I grado; per tutti i partecipanti non è obbligatorio che i versi da recitare coincidano con quelli iniziali di un canto della "Commedia" di Dante.
 8. Ogni classe di scuola secondaria di II grado può partecipare alla gara facendo recitare a memoria a un/una solo/a proprio/a alunno/a - senza alcuna possibilità di leggere o ascoltare il testo dantesco da qualunque tipo di fonte o di farsi suggerire da alcuno o in alcun modo di consultare il testo stesso, neanche tramite dispositivi elettronici o altri mezzi - un numero di versi consecutivi che parte da un minimo di 15 e arriva a un massimo di 157 (che è la misura della lunghezza del canto più lungo della "Commedia"); i versi devono appartenere tutti a un solo canto di una stessa cantica; per i partecipanti della scuola secondaria di I grado, il numero minimo di versi da recitare a memoria è 9, mentre il numero massimo è di 157, appartenenti allo stesso canto.
 9. Le classi partecipanti sono tali nonostante la performance sia concretamente eseguita da uno solo degli studenti o delle studentesse di tale classe (cui deve essere affiancato un/a sostituto/a in caso di sostituzione) e, con il loro docente di riferimento, sentito il Consiglio di Classe tramite il relativo Coordinatore, si impegnano a rispettare il presente Regolamento all'atto della richiesta di partecipazione.

Art. 5

Modalità di svolgimento della gara di recitazione a memoria

1. La gara di recitazione a memoria di un blocco di versi tratti da "Divina Commedia" di Dante Alighieri (nell'edizione indicata nel precedente art. 2, comma 2) e proposti da ogni classe al momento della richiesta di partecipazione (da ora in poi "gara") si svolge presso l'I.I.S.S., a Corleone, nella data stabilita a livello nazionale per il "Dantedi" (25 marzo) ovvero, per ragioni di necessità o forza maggiore e comunque a discrezione del D.S. dell'I.I.S.S., in altra data e/o orario, comunicata tramite previa e apposita circolare del D.S. stesso.

2. La gara avviene sotto il controllo e la direzione del referente del Progetto e della Giuria di cui al successivo art. 6; la stessa, tramite il referente, predispone le modalità concrete di recitazione (a titolo di esempio, ordine delle esibizioni degli alunni, loro posizione fisica, eventuali disposizioni o accorgimenti per impedire suggerimenti o comportamenti sleali durante la gara, registrazione delle performance per poterle valutare), che vanno accettate da ogni classe partecipante, tramite il docente di riferimento, pena esclusione dalla gara.
3. Nel caso in cui i versi proposti da classi diverse siano gli stessi, il referente e/o i componenti della Giuria avranno cura che chi deve recitare un dato gruppo di versi non ascolti, prima della propria esibizione, la performance di un altro che gareggia con gli stessi versi.
4. La gara non è a tempo, nel senso che non la vince chi recita più velocemente, tuttavia, ogni classe ha a disposizione un tempo massimo per la propria performance, annunciato dal referente al momento della gara, trascorso il quale l'esibizione di quella classe si conclude, a meno che non siano intervenuti o intervengano fattori tecnici o cause di forza maggiore (a titolo di esempio, problemi con le attrezzature, interruzioni della manifestazione per ragioni indipendenti dalla volontà degli organizzatori) che causino ritardo; in tali casi, spetta comunque alla Giuria di cui al successivo art. 6 o al D.S. la decisione di prolungare eventualmente il tempo massimo concesso alla classe interessata dal ritardo.
5. Ogni classe è rappresentata dallo/a alunno/a, iscritto/a a tale classe per l'a.s. in corso (al momento della gara), che recita a memoria il numero di versi, pertanto non è possibile che un/a alunno/a partecipi ad essa per conto di una classe a cui non è iscritto; il docente referente garantisce sotto la propria responsabilità che chi è indicato come partecipante (e il/la suo/a sostituto/a) sia iscritto/a regolarmente alla classe e all'istituto indicati nel modulo di iscrizione.
6. La gara consiste nella recitazione da parte di un/a solo/a componente della classe stessa, per tutta la durata della competizione, quello/a indicato/a al momento dell'iscrizione assieme al nominativo di un/una eventuale sostituto/a, che può sostituire il/la componente suddetto/a (a titolo di esempio, nel caso di indisposizione o assenza del primo) purchè lo faccia per tutta la durata della gara; l'eventuale sostituzione deve essere comunicata prima della performance dal docente di riferimento al referente e non è possibile che una recitazione iniziata da un alunno venga continuata dal suo sostituto, a meno di casi oggettivamente particolari (a titolo di esempio, improvvisa indisposizione dell'alunno/a che recita) a giudizio della Giuria di cui al successivo art. 6 o del D.S..

Art. 6

Giuria e valutazione delle esibizioni

1. Il D.S. nomina con proprio atto la Giuria per la valutazione dei risultati di ogni classe nella gara di recitazione dei versi danteschi (d'ora in poi "Giuria") e per l'assegnazione dei premi e/o dei riconoscimenti; tale organo è composto dal D.S. stesso, dal referente del Progetto e da almeno altri due componenti scelti fra i docenti dell'I.I.S.S. - con priorità per i docenti di materie letterarie, preferibilmente con almeno un/a docente che insegna nei licei della sede di Corleone e un/a docente che insegna nella sede di Marineo, escludendo coloro che si sono proposti come docenti di riferimento per classi partecipanti - e/o, a discrezione del D.S., fra persone di adeguata preparazione culturale, all'esterno dell'I.I.S.S. (a titolo di esempio, ex docenti dell'istituto "Don Colletto", ex alunne/i laureate/i, personalità di rilievo della cultura del territorio, esperti).
2. Il responso e le decisioni della Giuria sulla performance degli/delle alunni/e nella gara sono insindacabili e si riferiscono principalmente all'"Allegato I" al presente Regolamento.
3. Potendo partecipare al Progetto classi con esperienza via via più consolidata dalla III alla V, non è discriminante, ai fini della valutazione delle performance di recitazione, la maggiore o minore capacità dell'alunno/a di recitare rispettando o meno le caratteristiche metriche e/o foniche e/o le regole tecniche specifiche dell'endecasillabo dantesco (a titolo di esempio: enjambement, figure di suono, rime in tmesi, capacità espressiva nella lettura, posizione degli accenti tonici e ritmici, pausa ritmica, ecc.) ovvero la mera capacità espressiva nella recitazione, perché si tratta di parametri più ambigui e soggettivi da valutare; tali aspetti, tuttavia, possono essere oggetto, in aggiunta, di uno o più riconoscimenti speciali, secondo quanto indicato al successivo art. 7, comma 3.
4. Nel caso in cui durante la manifestazione del "Dantedì" la Giuria non faccia in tempo a stilare la valutazione di tutte le performance e quindi a proclamare subito i vincitori della gara, vista la necessità di valutare con attenzione verso per verso ogni singola recitazione, la comunicazione dei vincitori della gara stessa sarà rinviata a una data o un momento successivi, da stabilirsi tramite comunicazione

tempestiva del D.S. dell'I.I.S.S. alle classi interessate, nel contesto della quale lo stesso indicherà le modalità di premiazione e/o consegna degli attestati o riconoscimenti, di cui al successivo art. 7.

5. Quando la Giuria è chiamata a deliberare o giudicare le esibizioni dei partecipanti, in caso di decisione da prendere ai voti, a parità di voti da parte dei membri della stessa, il voto del D.S. è da considerarsi doppio.

Art. 7

Premi e riconoscimenti

1. A tutte le classi partecipanti, con indicazione esplicita degli/delle alunni/e che hanno recitato per il "Dantedì", sarà consegnato un attestato di partecipazione e/o una targa ricordo.
2. Premi, attestati, riconoscimenti vanno intesi come rivolti alla classe partecipante nel suo insieme e non all'alunno/a (o a suo/a sostituto/a) che materialmente ha eseguito la performance di recitazione, sebbene a tali studenti andrà pubblicamente riconosciuto il merito specifico.
3. Per l'a.s. 2023- 2024, i premi per la gara di recitazione a memoria di versi della "Divina Commedia" per le classi dell'I.I.S.S. "Don Giovanni Colletto" di Corleone sono così stabiliti:
 - a. per la classe prima classificata (perché l'alunno/a ad essa appartenente ha ottenuto il punteggio maggiore - nella sezione dedicata alla scuola secondaria di II grado - nella recitazione dei versi danteschi durante la manifestazione del "Dantedì" del 2024, secondo la valutazione della Giuria), il premio consiste in un contributo di euro 300,00 da parte dell'istituto stesso alla classe partecipante (nel suo insieme e non all'alunno/a che ha eseguito la recitazione o al/alla suo/a sostituto/a), come contributo per effettuare un viaggio di istruzione e/o un'uscita didattica e/o una visita guidata, secondo le indicazioni del Consiglio della classe vincitrice stessa, in conformità agli obiettivi stabiliti nella progettazione del C.d.C.; in caso di vittoria *ex aequo*, la Giuria ripartirà tale somma in parti uguali;
 - b. per la classe seconda classificata (perché l'alunno/a ad essa appartenente ha ottenuto il punteggio maggiore - nella sezione dedicata alla scuola secondaria di II grado - successivo a quello della classe prima classificata nella recitazione dei versi danteschi durante la manifestazione del "Dantedì" del 2024, secondo la valutazione della Giuria), il premio consiste in una targa o coppa, a ricordo della manifestazione, con indicazione del merito;
 - c. per la classe terza classificata (perché l'alunno/a ad essa appartenente ha ottenuto il punteggio maggiore - nella sezione dedicata alla scuola secondaria di II grado - successivo a quello della classe seconda classificata nella recitazione dei versi danteschi durante la manifestazione del "Dantedì" del 2024, secondo la valutazione della Giuria), il premio consiste in una targa-ricordo.
4. Per l'a.s. 2023- 2024, i premi per la gara di recitazione a memoria di versi della "Divina Commedia" per le classi delle scuole secondarie di I grado partecipanti sono così stabiliti:
 - a. per la classe prima classificata (perché l'alunno/a ad essa appartenente ha ottenuto il punteggio maggiore - nella sezione dedicata alla scuola secondaria di I grado - nella recitazione dei versi danteschi durante la manifestazione del "Dantedì" del 2024, secondo la valutazione della Giuria), il premio consiste in un contributo di euro 200,00 da parte dell'istituto stesso alla classe partecipante;
 - b. per la classe seconda classificata (perché l'alunno/a ad essa appartenente ha ottenuto il punteggio maggiore - nella sezione dedicata alla scuola secondaria di I grado - successivo a quello della classe prima classificata nella recitazione dei versi danteschi durante la manifestazione del "Dantedì" del 2024, secondo la valutazione della Giuria), il premio consiste in una targa-ricordo;
 - c. per la classe terza classificata (perché l'alunno/a ad essa appartenente ha ottenuto il punteggio maggiore - nella sezione dedicata alla scuola secondaria di I grado - successivo a quello della classe seconda classificata nella recitazione dei versi danteschi durante la manifestazione del "Dantedì" del 2024, secondo la valutazione della Giuria), il premio consiste in una targa-ricordo.
5. La Giuria potrà assegnare - se lo riterrà opportuno alla luce delle esibizioni degli studenti partecipanti - i seguenti riconoscimenti di merito, tramite attestati ufficiali, nelle rispettive sezioni della scuola secondaria di I e di II grado, a prescindere dal punteggio numerico ottenuto nella gara di recitazione ai sensi dell'"Allegato 1" al Regolamento qui allegato:

- a. riconoscimento di merito all'alunno/a di scuola secondaria di I e/o di II grado che si sia distinto/a per l'attenzione o lo sforzo per il rispetto delle caratteristiche metriche, ritmiche e foniche degli endecasillabi recitati;
- b. riconoscimento di merito all'alunno/a di scuola secondaria di I e/o di II grado che si sia distinto/a per l'attenzione o lo sforzo per il rispetto delle caratteristiche metriche, ritmiche e foniche degli endecasillabi recitati.

Art. 8

Modalità di comunicazione fra I.I.S.S. e partecipanti

1. Le classi e gli alunni partecipanti al Progetto, nella persona del docente di riferimento, devono attenersi alla seguente indicazione e a quella di cui al successivo comma 2, per le comunicazioni relative al progetto stesso: per le modalità di iscrizione e per le comunicazioni relative al progetto da parte dell'I.I.S.S., valgono le circolari del D.S. e le comunicazioni ufficiali pubbliche dell'I.I.S.S., cartacee e/o digitali, anche nel sito istituzionale della scuola e/o le comunicazioni dirette (tramite mail, lettera o altro mezzo per tramite della Segreteria dell'istituto o comunicazione diretta del D.S.) a scuole e/o docenti di riferimento delle classi partecipanti a firma del D.S. o di suo delegato.
2. Per le comunicazioni relative al Progetto all'I.I.S.S. da parte delle scuole e/o delle classi e/o dei docenti partecipanti alla gara di recitazione, valgono quelle, indirizzate al D.S. o all'attenzione del docente referente (ma sempre, per conoscenza, anche al D.S.) e tramite la Segreteria dell'I.I.S.S. "Don Colletto", i canali istituzionali della mail e degli uffici di Segreteria dell'istituto, agli indirizzi presenti nel sito ufficiale dello stesso; non sono considerati ufficiali e validi altri canali di comunicazione relativa al Progetto diversi da quelli testè descritti (a titolo di esempio, comunicazioni solo verbali, messaggi in gruppi di social network, messaggi telefonici).
3. In particolare per la richiesta di partecipazione (o iscrizione) al Progetto, fa fede la richiesta ufficiale inviata alla scuola che organizza la gara, secondo le modalità e con i tempi previsti dal presente Regolamento, non altra comunicazione altrimenti inviata al referente del progetto o ad altri soggetti dell'I.I.S.S. (a titolo di esempio, comunicazione o mail inviata al referente o al D.S. secondo modalità diverse da quelle stabilite dal presente Regolamento).

Art. 9

Per l'a.s. 2023-2024, il referente del progetto "Dante a memoria e la memoria di Dante" a cui si possono rivolgere i docenti di riferimento delle classi partecipanti, per le informazioni necessarie e per quanto previsto dal presente Regolamento, è il prof. Basilo Bacile, in servizio presso la sede staccata del liceo delle Scienze umane e la sede centrale di Corleone.

Art. 10

Allegati e modulistica

Al presente Regolamento sono allegati: "Allegato 1", utile per la valutazione delle performance di recitazione dei versi danteschi; "Allegato 2", ovvero modulo di iscrizione (o partecipazione) alla gara di recitazione a memoria da eseguirsi durante il "Dantedì 2024" presso l'I.I.S.S. "Don Colletto".

Allegato 1
Tabella di valutazione

Classe: Alunno/a:

N°	Indicatore(*)	Punti	punteggio attribuito
1	Per ogni verso perfettamente recitato e corrispondente in ogni parola al verso originale e privo, a giudizio della Giuria, degli errori descritti dagli indicatori 2, 3, 4 e 5 successivi a questo	1	
2	per ogni verso in cui sia presente un solo errore o in cui siano presenti solo 2 errori (**)	0,75	
3	per ogni verso in cui ci siano solo 3 errori (**) o solo 4 errori (**)	0,5	
4	per ogni verso in cui siano presenti 5 o più errori (**)	0	
5	per ogni verso che contenga più di 3 parole a cui si può attribuire la situazione di cui alla lettera b nella "Tabella degli errori" sottostante	0	
		TOTALE	
Tabella degli errori (***)			
a	ogni parola in parte diversa da quella presente nell'originale o (a.1) rispetto alla flessione (diversità in numero, genere, desinenza), o all'alterazione o alla composizione o (a.2) in modo tale che, a giudizio della Giuria, non possa considerarsi trascurabile (a titolo di esempio, per una lieve alterazione in uno o più fonemi di un nome raro o di pronuncia difficile o in una lingua diversa dal volgare italiano o per un errore di posizionamento di accento nella recitazione che non cambi il senso o per una lieve alterazione di un fonema in una parola ma tale che non ne comprometta il significato e che questo si riconosca comunque nonostante quella alterazione). Nel caso in cui la recitazione non consenta alla Giuria di capire esattamente la parola, per difetto o confusione nella pronuncia o nella dizione (a titolo di esempio, nella desinenza) e ciò, al contempo, non dipenda da fattori esterni (a titolo di esempio, un mal funzionamento delle attrezzature, un rumore imprevisto occorso durante la recitazione, un'azione di disturbo da parte del pubblico) ma da fattori ascrivibili all'alunno (a titolo di esempio, volume basso della voce, fretta nel recitare, scarsa chiarezza nella dizione, mancato rispetto delle istruzioni come l'allontanamento dal microfono, eccessiva emozione o timidezza, confusione) purchè non dipendenti da condizioni personali oggettive che coinvolgano l'espressione o che siano riferite a un quadro di difficoltà personali oggettive dimostrabili, in tali casi la parola non ben comprensibile o ambigua va considerata come errore. In ogni caso, in eventuali situazioni non previste dalle presenti disposizioni, resta alla Giuria la facoltà insindacabile di attribuire o meno ad esse la valenza di errore. Anche nel caso di versi in cui sia presente la cosiddetta "rima siciliana" adottata da Dante, la Giuria porrà come punto di riferimento per il confronto esclusivamente la corrispondenza con il testo della "Divina Commedia" indicato nel Regolamento.		
b	ogni parola del tutto diversa da quelle presenti nel verso originale rispetto al significato o al senso che essa assume nel contesto specifico del verso in questione, secondo l'interpretazione principale adottata dal testo della "Commedia" indicato nel Regolamento;		
c	ogni parola identica, nella forma e nel senso, a quella del verso originale, ma posta, nella recitazione, in posizione diversa rispetto a quella che essa ha nell'originale, tale che, numerando in ordine le parole di questo, tale termine occupi un posto che non si discosti di 2 o più posizioni rispetto al verso originale; a titolo di esempio, se il verso "Nel mezzo del cammin di nostra vita" viene recitato "Nel cammin in mezzo della nostra vita", la parola "cammin", pur identica all'originale, è posta come seconda parola dal testo recitato, mentre nell'originale è la quarta, quindi c'è una differenza di 2 posizioni (4-2=2) e si tratta di un errore;		
d	ogni parola (indipendentemente dalla categoria grammaticale a cui appartiene e dalla sua lunghezza) del tutto mancante nella recitazione rispetto al verso originale;		
e	ogni parola (indipendentemente dalla categoria grammaticale a cui appartiene e dalla sua lunghezza) aggiunta nella recitazione e non presente nell'originale.		

(*) Gli indicatori si intendono riferiti al testo della "Divina Commedia" indicato nel Regolamento. In caso di situazioni particolari non prevedibili o non ascrivibili alle situazioni della tabella o tali da generare conflitti fra le situazioni della tabella, vale il giudizio insindacabile della Giuria.

(**) Si intenda per "errore" ognuna delle situazioni descritte nella successiva "Tabella degli errori" in questo documento.

(***) Nel caso in cui una stessa parola presenti più situazioni di errore - a titolo di esempio, è diversa secondo la lettera (a) e al contempo è errore secondo la lettera (c) - gli errori si cumulano (nell'esempio, la parola genererebbe due errori).

Allegato 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLA GARA DI RECITAZIONE MEMORIA DI VERSI DELLA "DIVINA COMMEDIA" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "DANTE A MEMORIA E LA MEMORIA DI DANTE" DELL'I.I.S.S. "DON G. COLLETTO"

Alla D.S. dell'I.I.S.S. "Don Giovanni Colletto" di Corleone e, p.c., al referente del progetto, prof. Basilio Bacile

Il/la sottoscritto/a, docente di presso l'istituto di, avendo preso visione del Regolamento relativo al progetto "Dante a memoria e la memoria di Dante" dell'I.I.S.S. "Don Giovanni Colletto" di Corleone,

chiede

di partecipare come docente di riferimento per la classe/le classi più oltre specificate del proprio istituto di servizio, all'esibizione prevista da detto Regolamento e, al contempo,

dichiara

sotto la propria responsabilità di accettarlo integralmente. A tale fine - e accettato che gli alunni delle classi III, IV e V dell'istituto "Don Colletto" possono partecipare esclusivamente recitando versi tratti rispettivamente dalle cantiche "Inferno", "Purgatorio" e "Paradiso" di Dante e che gli alunni della secondaria di I grado non hanno limitazioni nella scelta del canto della "Divina Commedia" da cui trarre i versi da recitare, il sottoscritto

chiede

di iscrivere alla gara di recitazione a memoria che si svolgerà presso l'I.I.S.S. "Don Colletto" di Corleone per il "Dantedì 2024" secondo il detto Regolamento, la/e propria/e classe/i indicando i seguenti dati relativi a tale richiesta:

Classe, Istituto/indirizzo:;
n° alunni della classe:
Nome dello/a alunno/a che reciterà durante la gara:
Nome del/della sostituto/a che reciterà in caso di sostituzione:
Cantica <input type="checkbox"/> Inferno; <input type="checkbox"/> Purgatorio; <input type="checkbox"/> Paradiso;
Canto scelto: ; numero del verso da cui inizierà la recitazione:
Eventuale docente che collabora con il docente di riferimento (a titolo di esempio, docente di sostegno):

Classe, Istituto/indirizzo:;
n° alunni della classe:
Nome dello/a alunno/a che reciterà durante la gara:
Nome del/della sostituto/a che reciterà in caso di sostituzione:
Cantica <input type="checkbox"/> Inferno; <input type="checkbox"/> Purgatorio; <input type="checkbox"/> Paradiso;
Canto scelto: ; numero del verso da cui inizierà la recitazione:
Eventuale docente che collabora con il docente di riferimento (a titolo di esempio, docente di sostegno):

Classe, Istituto/indirizzo:;
n° alunni della classe:
Nome dello/a alunno/a che reciterà durante la gara:
Nome del/della sostituto/a che reciterà in caso di sostituzione:
Cantica <input type="checkbox"/> Inferno; <input type="checkbox"/> Purgatorio; <input type="checkbox"/> Paradiso;
Canto scelto: ; numero del verso da cui inizierà la recitazione:
Eventuale docente che collabora con il docente di riferimento (a titolo di esempio, docente di sostegno):

Il/la sottoscritto/a si impegna a produrre (prima dell'inizio della gara) le dichiarazioni di autorizzazione da parte di entrambi i genitori /di chi ne fa le veci degli alunni/delle alunne che si esibiranno nella recitazione a registrare in formato audio/video.

Luogo e data:

Il docente

.....